Sabato 21 Gennaio 1928 - ANNO VI
Conto Corrente con la Posta
Un numero separato centesimi 25

# LA PATRIA DEL FRIULI

ANNO LI — N. 18
Direzione e Amministrazione Udine Via Vittorio Veneto 44 A - Tel. 7.2

Si ricevono all'Amministrazione Via Vittorio Veneto 44 a

ABBONAMENTI: In Italia e Colonie: Anno L. 65.— Trimestre L. 17 — Semestre » 33.— Mese » 6 — Estero: Anno L. 150.00 Semestre » 78.00 Trimestre » 38.00

INSERZIONI: Si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA — Via Manin 10 UDINE (Tel. 3-46) e Succursali
PREZZI per millimetro d'altezza di una colonna: Pagina di testo L. 1 — Cronaca 2.— Cronaca rosa ecc. L. 1 — Necrologio, Concorsi, Aste, Avvisi finanziari, Comunicati ecc. L. 1,50 - Tariffe Economici in testa alla rubrica — Tasse governative del 1.50%, e tassa previdenza giornalisti, in più

# CRONACA PROVINCIALE

## DAL FRIULI CENTRALE

### GEMONA

**Gemona - Norge sul campo Moretti**

Domani, domenica, i Gemonesi scenderanno a Udine per disputarvi col Norge il primo incontro del girone di ritorno. Benchè sconfitto dalla Gemonese di stretta misura dopo una partita protrattasi fino all'ultimo momento incerta ed emozionante, il Norge si presenterà in campo deciso di vincere e sconcertare i concittadini. E molte probabilità infatti sono a loro favore: fra cui le belle prove fornite in questi ultimi tempi, nonchè il campo e pubblico favorevoli, sono le principali.

Perchè la Gemonese abbia probabilità, tutto dipende dalla sua formazione chè, a quanto pare, per domenica si pensa già ad una nuova: sarà buona e la definitiva? Dipenderà da questo incontro che si presenterà difficile ed incerto da ambe le parti. Infatti troviamo il Norge colla speranza di riabilitarsi con questa partita e la Gemonese decisa a tutto perchè questa partita costituisce la prova d'appello pel definitivo collaudo e assestamento. I rosso-bleu quindi, che si annunciano al gran completo, scenderanno in lizza col fermo proposito di mantenere il posto che occupano in classifica, posto che è onorevolissimo; e così il giuoco di domani col Norge dovrebbe riuscire una partita avvincente e serrata.

**Arresti e contravvenzioni**

Dai Carabinieri di qui veniva fermato giorni or sono per misure di pubblica sicurezza tale Carlo Lendran di Costante di Venzone ventiquattrenne. Il fermo gli è stato tramutato in arresto, perchè lo Zendron è colpevole di espatrio clandestino ancora dal settembre u. s.

Vennero posti in contravvenzione tali Darisotti Giovanni d'Artegna e Cargnelutti Pietro fu Santo da Gemona per ubbriachezza molesta e per turpiloquio il primo, e per ubbriachezza molesta e ripugnante il secondo.

**Pro Orfani di Guerra**

Vennero versate le seguenti offerte al Comitato «Pro Orfani di Guerra»: Banca Mandamentale L. 2000; Antonelli dr. Attilio L. 30.

**Teatro**

Questa sera, sabato si inizierà il breve corso di rappresentazioni che la Compagnia Bastelli darà al nostro Sociale. Sono annunciati scherzi comici orientali, fantasie e passatempi arabi, dai titoli esotici altisonanti, nonchè «La festa del Giappone» «La cassa del diavolo», «Il gabinetto degli enigmi», «Il tavolo misterioso» ecc.: due ore e mezza insomma, di buon umore e d'ilarità il tutto diviso in tre parti con accompagnamento musicale. Simile genere di spettacoli di varietà, da un pezzo a Gemona non si produceva; per cui l'aspettativa è grande.

### TARCENTO

**Fiere e mercati del Comune**

A rettifica di errori riscontrati su diversi calendari ed anche su pubblicazioni ufficiali si porta a conoscenza quali sono i giorni precisi dei mercati, sia settimanali, sia mensili, che si tengono nel nostro Comune:

a) ogni lunedì mercoledì, venerdì e domenica mercato di merci, granaglie, foraggi, legna ecc. — b) il terzo lunedì di ogni mese: mercato di animali e merci (mercato franco) — c) il 29 giugno (S. Pietro) e Venerdì Santo mercato di animali e merci — d) prima domenica del mese di ottobre (S. Rosario), mercato di merci.

**Recite del comm. G. Tempesti**

Domani e dopodomani, per il vivo interessamento del sig. Ettore Bozzi, gestore del nostro Teatro Sociale, avremo ancora fra noi la compagnia dialettale del comm. Giulio Tempesti, che due mesi or sono ha ottenuto un così entusiastico successo. Nella cittadinanza l'attesa è vivissima. Eccone il programma:

Questa sera, sabato, recita con «Sly» (La leggenda del dormiente risvegliato), dramma in tre atti di Gioacchino Forzano, che or non è molto, dopo essere stato musicato, ha ottenuto un entusiastico successo alla Scala di Milano.

Domani, domenica, due rappresentazioni.

Alle ore 15.30 grande matinée con «Santo Francesco», tre visioni mistiche di Virgilio Fiorentino. Lavoro approvato con l'«imprimatur» dell'Urbe, e rappresentato per la prima volta all'Adriano di Roma alla presenza di S. E. Mussolini e delle maggiori autorità civili ed ecclesiastiche della capitale. Alle 20.30, serata d'addio della compagnia, con la rappresentazione della tragedia in sette quadri «Amleto» di W. Schakespeare.

**Opera Nazionale Dopolavoro Tessera 1928**

Alla segreteria della «Pro Tarcento» dalle 9 alle 12 dei giorni non festivi si ricevono le iscrizioni all'Opera Nazionale Dopolavoro, dietro versamento di L. 5 per ogni tessera e di L. 1 per ogni distintivo.

Si avvertono i soci che col 22 corrente cessa la validità della tessera 1927 e che quindi da tale data nessuna riduzione o facilitazione sarà ottenibile se non presentando la nuova tessera 1928.

**Tesseramento commercianti ed esercenti fascisti**

Dalle 9 alle 12 dei giorni non festivi, presso la Segreteria della Delegazione Mandamentale Fascista dei Commercianti (Palazzo del Municipio) si ricevono le iscrizioni dei soci ai sindacati Fascisti, verso deposito di lire 10 per acquisto tessera 1928.

### CIVIDALE

**UNIVERSITA' POPOLARE**

La quantità e la qualità del pubblico accorso iersera ad ascoltare la seconda lezione di Storia all'Università Popolare, dimostra che quasi tutte le persone intellettuali di Cividale amano questa istituzione sorta e mantenuta allo scopo di diffondere l'istruzione educativa rispondente all'idealità dei tempi.

E l'oratore della serata, il prof. Riccardo de Giorgio, del nostro R. Liceo Classico «Paolo Diacono» ha avuto la bella soddisfazione di parlare ad un uditorio folto, eletto ed attento che l'ha seguito con vivo interesse in tutta la sua lezione sul l'«Alto Medioevo italico» salutandolo alla fine con un generale, caloroso applauso e con molte strette di mano.

Egli esordì dalla caduta dell'Impero d'Occidente, e ricordò qualcuna delle cause, come il latifondismo, la mancanza di una organizzazione economica, la pressione dei popoli sulle linee del Danubio e del Reno, le quali hanno determinato lo sfasciarsi del mirabile edificio politico costruito nei secoli anteriori. E viene esponendo le varie invasioni susseguite, commentandole e illustrandole con opportune osservazioni e considerazioni di carattere etnico, politico e militare, soffermandosi sul dominio dei longobardi in continua lotta coi Papi e coi greci, per l'unificazione dello Stato contro l'ingrandirsi del quale la Chiesa, specialmente, aveva interesse ad opporsi. E parla della politica di Liutprando e di Astolfo naufragata per l'intervento di Pipino il Breve e poi di Carlo Magno, col quale risorge il Sacro Romano Impero. E descritte sinteticamente la situazione morale dei Carolingi, il cui regno è durato fino all'887, accenna a quel fenomeno sociale che fu il feudalismo, venuto a formarsi un po' a la volta per il particolare sistema di amministrazione statale del medio evo, in cui però la coltura dello spirito basata sui principi del cristianesimo, determina quella unità morale e religiosa che non è stata possibile raggiungere dopo la riforma luterana.

Della bella lezione non possiamo dire di più; ma chi l'ha ascoltata ne ha raccolto buon frutto per la sua istruzione.

***

Giovedì prossimo parlerà il maestro Alessandro Coppolelli (direttore dell'Istituto Comunale di Musica) sul tema: «L'evoluzione della musica sacra dalle origini ai nostri tempi». E trattando questo argomento dirà dell'arte divina del nostro immortale Tomadini. Quindi saranno riprese le lezioni di storia che continueranno organicamente, per quest'anno, fino a venire ai nostri tempi.

**La Fiera - Mostra cavalli**

Il Comitato permanente per la tradizionale fiera - mostra cavalli, presieduta dal comm. avv. Vittorio Nussi, terrà seduta la settimana ventura per disporre in merito alla mostra fissata per il marzo prossimo.

**Veglie, balli, spettacoli**

I «Veglioni» di quest'anno saranno due: quello del Fascio, Combattenti e Mutilati che si terrà l'11 febbraio, e quello della Società Operaia, fissato per il 18 febbraio.

Ai veglioni succederà il tradizionale festino dei cacciatori, che si effettuerà nella sala alla Nave.

— Questa sera, sabato, e domani, domenica, al Cine Corte si proietterà un nuovo capolavoro cinematografico: «Faust», tratto dal poema di Goethe.

— Al Teatro Sociale si svolgerà, domani sera, domenica, la terza veglia danzante della stagione carnovalesca in corso.

### SAN DANIELE

**Al Cinema Teatro Corradini**

(20). Nella serata di sabato 21 e domenica 22 corr. al nostro Corradini si proietterà il film di superproduzione «Addio Giovinezza». Protagonista la celebre attrice Carmen Boni, coadiuvata dai grandi attori: Elena Sangro, Walter Slezak, Augusto Bandini, Piero Cecc. Commedia sentimentale brillante in sei parti è tratta dalla commedia di Sandro Comasio e Nino Oxilia.

### DIGNANO

**Beneficenza**

E' pervenuta alla locale Congregazione di Carità la somma di L. o offerta da alcuni oblatori in morte del sig. Pirona Alfeo. L'Ente beneficato ringrazia.

### LAVARIANO

**Audace furto**

L'altra notte è stato consumato un audace furto nello spaccio di privative e di generi alimentari gestito da Emilia Zaina ved. Buffoni.

I ladri praticato un foro in una parete, si introdussero nel negozio asportandovi tabacchi, formaggi, liquori ed altro per un valore di circa tremila lire. Caricata poi la refurtiva sopra un carro trainato da un cavallo, si allontanarono velocemente in direzione di Risano.

## DAL PORDENONESE

### PORDENONE

**Per i Fascisti**

Tutti i fascisti sono invitati a consegnare, entro la fine del corrente mese, presso questa Segreteria Amministrativa, la tessera del 1927 e l'importo di lire 10 per il rinnovo della medesima per l'anno 1928.

**Spettacolo benefico**

Per iniziativa del segretario politico cav. de Valenzuela, al Politeama Roma, sarà proiettato da lunedì in poi, il film «Guerra nostra» il cui ricavato andrà a totale beneficio dei disoccupati del Comune. Lo spettacolo sarà accompagnato dall'orchestra.

**Un dito quasi asportato**

E' stato ricoverato all'Ospedale, il tredicenne Bruno Ceschin, il quale tagliando del legno con un affilato coltello, si asportò quasi completamente il mignolo della mano sinistra.

**Stato Civile**

(Dal 13 al 19 gennaio 1928)

Nati: maschi 4, femmine 4.

Pubblicaz. matrimonio: Liviano Bortolin Maria Moimenti.

Matrimoni: Gius. Bristot Ines Battiston — Augusto Sellan Santa Furlan — Enrico Dolfo Emma Pitton — Edoardo Giorgio Costalonga Santa Forniz.

Morti: Luigi Delfai fu Giov. a. 68 — Ferdin. Bortolin fu Osvaldo a. 78 — Lucia Vivanda fu Fr. a. 80 — Sante Colonnello fu Gius. a. 70 — Mirella Tonussi di Abramo mesi 2 — Elisa Lozzer fu Annibale a. 47 — Vittoria Benedet di Dom. a. 27.

### SPILIMBERGO

**La popolazione al 1.o gennaio 1928**

Durante l'anno 1927 in questo Comune si ebbe il seguente movimento di popolazione: Nati vivi maschi 115, femmine 97. Totale nati vivi 212, dei quali 9 appartenenti ad altri Comuni — Nati morti maschi 7; femmine 3. Totale nati morti 10. — Morti: maschi 70, femmine 56. Totale orti 126, dei quali 19 appartenenti ad altri Comuni — Matrimoni celebrati 59 — Immigrati nel Comune 212 — Emigrati dal Comune 213 — Popolazione cilie al 1.o gennaio 1928, 11282 — Popolazione militare al 1. gennaio 1928, 23 — Aumento sulla popolazione al 1.o gennaio 1927, abitanti 95.

**La veglia del Circolo Mandolinistico**

Sabato 28 corr. nel vasto salone dell'Albergo Stella d'Oro avrà luogo una veglia danzante per cura del Circolo Mandolinistico Spilimberghese. La sala sarà riccamente addobbata e sfarzosamente illuminata, e la serata allietata da scelta musica, per cui si prevede un numeroso concorso di amanti di Tersicore. Sarà permesso il ballo mascherato.

### S. VITO AL TAGLIAMENTO

**Beneficenza**

— All'Ente di Beneficenza: il signor Angelo Masut ha versato L. 80.

— Pro Colonia Marina. Terzo elenco offerte in morte della compianta signora Virginia Silvestri ved. Masotti: Famiglia Renzi; geom. Giulio Travani; Gasparinetti Tino; Sbriz Alessandro lire 10 cadauno — Fratelli Nadalin 5.

— Asilo Fabrici per onorare la memoria della stessa signora: Nina Fadelli e fratelli lire 10.

**Caduta accidentale**

Il bambino Pietro Bellinato di Giuseppe d'anni 6, di qui, caduto accidentalmente, ha riportato una ferita lacero contusa alla regione frontale. All'Ospedale, il dott Gino Penasa lo giudicò guaribile in giorni 12.

**Carnevale**

Nella sala Vittoria, questa sera sabato, grande veglia danzante, indetta dall'Opera Nazionale Balilla. Farà servizio l'orchestra cittadina ad archi, che svolgerà un ricco repertorio di modeni ballabili.

— Domenica aprirà i battenti la sala Rigoli per una pubblica festa da ballo. Suonerà una distinta orchestra cittadina, con un ricco repertorio di danze.

**Il nuovo calmiere**

Da ieri vige il seguente nuovo calmiere: Carne di bue, vacca e vitelli maturi di 1.a qualità da vendersi in spacci di prima categoria a L. 6.50 — Carne di bue, vacca e vitelli maturi di seconda qualità da vendersi in spacci di 2. categoria a L. 5 — Carne di vitello a L. 7 — Riso camolino originario corrente a L. 1.55 — Riso camolino extra a L. 1.65 — Riso Maratello a L. 1.85 — Riso Vialone a L. 2.70 — Pasta vera Napoli comune a. 3 — Idem extra a 3.40 — Pasta locale comune a 2.50 — Pasta superiore locale tipo Napoli e Bologna a 2.85 — Formaggio Reggiano, Parmiggiano, Lodigiano 1927 a L. 14 — Formaggio pecorino tipo Romano a 18 — Formaggio fiore sardo stagionato a 18.50 — Formaggio Latteria Friuli semigrasso tre mesi a 8.20 — Formaggio Montasio da tavola a 9.50 — Merluzzo Labrador a 3.60 — Stoccafisso Hammerfest di prima qualità a 4.80 — Idem corrente a [illegible] — Stoccafisso ammollato a 3 — Tonno all'olio a 18 — Tonnetto a 14 — Olio d'oliva fino a [illegible] — olio d'oliva extra a 10 — olio [illegible] di prima a 6.10 — idem di seconda a 5.00 — Latte ad uso alimentare a 0.80 — Zucchero cristallino a 6.65 — Zucchero raffinato Pilè a 6.85 — Zucchero semolato a 6.85 — Caffè crudo Santos eletto [illegible] — Idem corrente a 23.70 — Caffè [illegible] a 21.70 — Lardo nostrano [illegible] a 8.50 — Strutto nostrano a 8.30 — Burro naturale friulano di latteria a 15.50 — Farina di granoturco bianca e gialla a 1.05 — Fagioli scritti carnici a 2.60 — Fagioli scritti comuni friulani a 1.60.

### MONTEREALE CELLINA

**Conferenza agraria**

Domenica 22 corr. il dott. Giov. Bubba, Direttore della Cattedra Ambulante di Agricoltura di Pordenone, terrà tre pubbliche conferenze nei fabbricati scolastici sul tema: «Lavori di stazione»; «Concimi e concimazioni»; a Malnisio alle ore 10 ant., a Montereale alle ore 11 ant. a S. Leonardo alle ore 2 pom.

### CORDOVADO

**Per concludere**

Riceviamo:

In risposta alla lettera apparsa su codesto pregiato giornale del 18 corrente e che l'Illustrissimo signor Podestà si è compiaciuto firmare, ci limitiamo a prender nota che il nostro articolo del 14 corr. ha sortito l'effetto desiderato.

Ci consta infatti che in data 16 gennaio 1928 è stato ordinato al Regio Stabilimento Ittiogenico di Brescia il pesce da semina per il Comune di cordovado, pesce che prima si erano dimenticati di prenotare.

In quanto al resto facciamo solo osservare che non tutti possono essere dei milionari, nè certi lussi possono a tutti essere permessi.

E questo fia suggel...

*(Zeta)*

## Il Machiavelli e i suoi tempi

Tra le non poche opere e studi che videro la luce in occasione del centenario del Machiavelli, si ristampò, con un proemio dello Scherildo, anche la fondamentale opera del Villari (1). E fu ottimo divisamento, chè se ne sentiva ormai il bisogno, giacchè da molti anni l'ultima edizione era esaurita e in commercio l'opera non si trova più. Opera ho detto, fondamentale, e non c'è chi non lo sappia, e opera, non occorre dirlo, di attualità anche dopo tanti anni che vide la luce per la prima volta. E' appunto caratteristica e pregio delle opere di lunga mano, frutto di assidua meditazione e di paziente esplicazione, il rimanere di un interesse sempre vivo e vitale. Opere che potranno essere completate, integrate, modificate nelle loro parti secondarie, ma che per la grande conoscenza e sicura interpretazione dei fatti che intrapresero a studiare rimarranno sempre come base e punto di partenza per ogni nuova indagine, che voglia fondarsi sopra la realtà storica e non su chimeriche e cervellotiche riduzioni o fantasticherie, che hanno la pretesa di completare i documenti e immaginando ciò che i documenti non dicono, con lo specioso pretesto di offrire una narrazione esauriente e definitiva in ogni sua parte e di tutti i particolari connessi con il fatto generale. Ma è evidente che quella non è storia, o non è storia pura; saranno romanzi, belle invenzioni, anche artistiche, sogni ammalianti, poesia, retorica, tutto ciò che si vorrà, ma non è storia. Nè storia, a dir vero sono i soli documenti, che hanno bisogno del soffio vitale che li animi perchè possano diventarlo, ciò è dello spirito dell'uomo. Soltanto il documento che sia in contatto con l'uomo, cioè con la vita può diventare storia, cioè vita esso stesso, chè la storia è tale appunto in quanto è essa stessa vita e espressione di un modo di intenderla.

* * *

Due sono i problemi fondamentali cui il Villari si era proposto di rispondere in quest'opera. Chi fu, o meglio: che cosa fu il Machiavelli e quali furono i suoi tempi? Ardui problemi invero, specialmente il primo. Dopo il Villari molti altri ci hanno dati scritti di notevolissima importanza intorno il Machiavelli da l'Ercole al Toffanin, e tutti chi più chi meno hanno portato un notevole contributo alla conoscenza di qualche lato dell'agitata, tormentata e inquieta anima machiavelliana.

Ma appunto il fiorire di tanti studi e l'essere accolti con tanto favore dalla critica e dal pubblico è segno sicuro che intorno al Machiavelli v'è ancora molta tenebra da diradare, molta ombra da rischiarare, che siamo ben lontani dall'avere scoperto il segreto di quella mente che appare così limpida, nitida, tersa in cui ci sembra di poterci riflettere, che si direbbe anzi, a volte, perfino vuota e fredda da parere metallica, e viceversa è così calda, così vibrante, così ardente nella meditata e voluta calma e freddezza esteriore, e così terribilmente sfuggente. Quando siamo ad una certa distanza ci pare di tenerne in pugno il pensiero e che nulla sia più chiaro e più semplice; ma se proviamo ad avvicinarci, ecco che non siamo più sicuri di noi e incominciano i nostri dubbi, le incertezze e un po' anche l'ira. Ma questo uomo che intenzioni aveva? Si burlava del suo prossimo contemporaneo e futuro? voleva sul serio insegnare ai principi come si poteva acquistare o perdere principati, o mantenerli, o è la sua una terribile ironia, un sarcasmo feroce? So che ci saranno di quelli che diranno: Ma se è chiaro e pacifico ormai che egli ha voluto guardare alla «realtà effettuale» e quella sola ritrarre e a quella sola ispirarsi al di sopra e al di fuori di ogni vincolo morale e religioso e ha tenuto di vista solamente il fine, cercando i mezzi adeguati — e giustificandoli purchè fossero realmente tali — per raggiungerlo? Ed è una risposta che non soddisfa o non risponde che in parte perchè prima di tutto pretende di racchiudere il Machiavelli in uno schema e di catalogarlo entro un certo genere di scrittori con un sistema politico già bell'e fatto, laddove il M. non si presta a nessuna sistemazione, nè è possibile racchiuderlo entro nessun schema e poi perchè la sua realtà effettuale è sempre un'utopia, che è lo stesso come dire un'ideale, in quanto presuppone la volontà di adeguarsi, cioè in fondo di raggiungerla o di realizzarla. O utopia o ideale, non c'è via di uscita e a questa conclusione si arriva senza tener conto del suo ideale romano e di quello politico, o per essere più precisi e per dare all'aparola «politico» un contenuto più determinato diciamo: senza tener conto del suo ideale patriottico. I quali ideali sono quanto si possa immaginare di più lontano dalla realtà effettuale intesa come puro fatto spogliato di ogni contenuto ideale — come alcuni vogliono.

* * *

Risponde il libro del Villari a queste domande? Vi risponde in quanto lo poteva rispondere, come vi rispondono gli studi venuti dopo di esso. E non vi risponde perchè non poteva rispondere in quanto il problema è stato posto storicamente, mentre è un problema critico, politico ed esegetico e non già storico, o almeno non soltanto storico. Ma se noi guardiamo l'altro aspetto del problema: quali furono i tempi del Machiavelli e chi fu, storicamente considerato, il Machiavelli stesso, ecco che noi siamo costretti a riconoscere che il libro vi risponde in modo si può dire esauriente e tutto il mondo dell'Umanesimo e del Rinascimento ci passa d'innanzi preciso ed esatto ed insieme e particolareggiato, in una visione limpida, in cui quei mondi così complessi, discordi e tumultuosi hanno una rappresentazione robusta e completa, fatta da una mano maestra e da una mente da vero signora di quei mondi. Ecco perchè io dicevo che quest'opera conserva tutta la sua attualità e freschezza ed è sempre di valore fondamentale. Da allora sono venute in luce molte opere e sul Machiavelli, come ho detto, e sui suoi tempi, ma con tutto ciò il valore complessivo della grande opera del Villari è rimasto inalterato.

**Antonio Marcuzzi.**

(1) Nicolò Machiavelli e i suoi tempi. Quarta ediz. postuma a cura di M. Scherillo. U. Hoepli Edit. Milano 1927.

## Dalle Basse

### PALAZZOLO DELLO STELLA

**Il telefono inaugurato**

(rit). — Domenica scorsa con lo intervento del presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura, gr. uff. Rubini e del direttore provinciale prof. cav. E. Marchettano, alla presenza delle principali autorità del paese, il podestà, colonn. cav. uff. Gian Domenico Zorze, ha proceduto alla inaugurazione del telefono pubblico.

Dopo la benedizione degli apparecchi, impartita dal parroco don Pilutti, hanno detto brevi parole lo stesso parroco e il comm. Rubini, il quale esaltando l'opera destinata ad incrementare la vita cittadina, ha formulato l'augurio che altre opere sieno presto portate a compimento mercè l'opera fattiva ed intelligente del podestà e che rivestono capitale importanza economica e sociale, quali, ad esempio, il dissodamento della Brussa. Da ultimo ha parlato il Podestà il quale ha portato il suo personale saluto al comm. Rubini ringraziandolo a nome anche dell'intera popolazione per l'appoggio morale e finanziario dato all'opera inaugurata.

**Bonifica Fraida e bacini contermini**

Venerdì si è riunito in Palazzolo dello Stella il Consiglio dei Delegati del Consorzio di Bonifica Fraida e Bacini Contermini.

Presiedeva il gr. uff. dott. Domenico Rubini ed erano presenti i signori: dott. Marzotto, de Apollonia, cav. uff. Zorze, Fabbro Giovanni, Fabbro Giuseppe, Galiussi e Lovisutti.

Appena aperta la seduta, il gr. uff. dott. Rubini commemorò il defunto consigliere conte Ottavio Folco ricordando le sue benemerenze di soldato e di cittadino. Il colonnello Folco, dice il dott. Rubini, lascia in tutti i consorziati la più viva memoria per l'opera fattiva che egli ha svolta nella nostra amministrazione con sensi di altissima rettitudine e di grande bontà d'animo.

Il Consorzio si è fatto rappresentare ai funerali ed ha espresso alla di lui famiglia i sentimenti delle proprie più sentite condoglianze.

I Consiglieri si alzano in segno di reverente omaggio alla memoria del compianto collega.

---

Il Consiglio successivamente ebbe a deliberare l'assicurazione dei propri fabbricati e macchinari con la Società Assicurazioni Generali di Venezia e del proprio personale con la Cassa Nazionale Infortuni.

Venne poscia approvato il bilancio preventivo 1928 ivi compresi gli stanziamenti necessari per far fronte alla spesa delle opere già approvate per il completamento della bonifica.

La Deputazione poi ebbe a trattare diversi affari di ordinaria amministrazione approvando per ultimo anche il ruolo dei contributi per l'anno in corso.

### BICINICCO

**Padre di dieci figli che accidentalmente annega**

L'agricoltore Antonio Del Frate di anni 50 da Risano, rincasando iunedì di sera a tarda notte da Bicinicco ove aveva trascorso alcune ore in osteria insieme ad amici, avvicinatosi al ciglio della strada fiancheggiata da un canaletto Ledra, per soddisfare ad un bisogno corporale, data l'oscurità e l'eccessiva libazione cadde nell'acqua e vi annegò.

Il cadavere è stato rinvenuto dopo affannose ricerche dai parenti nel pomeriggio di ieri, mercoledì. La salma, dopo che le autorità accertarono trattarsi di mero e triste caso, fu trasportata al Cimitero di Bicinicco a disposizione della famiglia. L'infelice, che era un bravo ed onesto lavoratore, lascia nel lutto la moglie e dieci figli.

**Notizie demografiche**

Nel decorso anno sono stati accertati nel Comune i seguenti movimenti: Nascite: maschi 26, femmine 24 più 1 nato non vitale — Morti: maschi 12, femmine 3 — Matrimoni: 11. — Entrati nel Comune per immigrazione od altre cause 71; emigrati in altri Comuni o all'estero 108. — Popolazione residente al 31 dicembre N. 2096.

### CASTIONS DI STRADA

**Beneficenza**

Per onorare la memoria del sig. Giacomo Mugani di questo Comune, deceduto domenica scorsa, furono versate alla locale Congregazione di Carità le seguenti somme:

Ferugli geom. Leonardo lire 10; Cesare Olvino 5 e Vidale geom. Eugenio 10 (tutti tre da Palmanova) — De Simon Antonio da Mestre 5 — Paravani Adolfo da Mortegliano 5 — Cirio Ugo da Castions 10 — De Giorgio Pietro 3 — Famiglia Mugani 100 — In totale L. 153.

La Pia Opera sentitamente ringrazia col nostro mezzo i generosi benefattori.

### S. GIORGIO DI NOGARO

**Corso per conducenti motoaratrici**

L'Istituto Veneto per le Piccole industrie ed il Lavoro di Venezia, col concorso del Ministero dell'Economia Nazionale e la collaborazione della Cattedra Ambulante di Agricoltura, Sezione di Latisana, ha iniziato il preannunciato corso di motoaratura a S. Giorgio di Nogaro, nei locali di quel fiorente Circolo Agricolo Cooperativo.

Oltre a una cinquantina gli allievi inscritti. Erano presenti: il gr. uff. dottor Domenico Rubini, presidente della Cattedra Ambulante di Agricoltura; il cav. prof. Marchettano, direttore provinciale della stessa; il podestà geom. Taverna; il cav. Achille Cristofori, presidente del Circolo Agricolo, nonchè i periti agrari Graziano Pez e Pietro Dri.

In rappresentanza dell'Istituto Veneto per le piccole industrie e del suo presidente gr. uff. ing. Beppe Ravà intervenne il direttore del medesimo cav. uff. Giuseppe Dell'Oro, il quale pronunciò un breve efficace discorso agli allievi sull'utilità dell'insegnamento professionale e sull'opera e gli scopi dell'Istituto.

Parlarono anche il dott. Minutello, il quale rilevò le caratteristiche del corso e l'importanza della meccanica agraria nell'agricoltura ed il prof. Marchettano che ringraziò l'Istituto per il suo benemerito appoggio, incitando gli agricoltori a dare tutte le loro forze, le loro volontà per il bene della Nazione e la fecondità della terra.

Dopo di che fu regolarmente iniziato il ciclo delle lezioni.

**Il passaggio di tre arditi napoletani diretti a Fiume**

20. — S. Giorgio di Nogaro ha ricevuto degnamente i tre sottufficiali ex arditi Alcide Di Gregorio, Giuseppe Pescara e Luigi Donarummo i quali partirono da Napoli l'11 dicembre u. s. per recarsi a piedi sino a Fiume dove deporranno una corona d'alloro sulla tomba dei Caduti per la libertà della città sorella.

Alla sera, dopo la cena offerta loro all'Albergo «All'Angelo», i rappresentanti del Fascio ed altre autorità si sono recati a salutare ed a felicitarsi nuovamente coi tre intrepidi marciatori, i quali sono partiti l'indomani alla volta di Ronchi e Monfalcone per continuare il loro pellegrinaggio.

# CRONACA CITTADINA

## I problemi dell' agricoltura e della montagna

### Un opuscolo che interessa il Friuli

Il «Segretariato Nazionale per la montagna», col R. Decreto 4 novembre che gli ha dato personalità giuridica e più larghi mezzi finanziari, ha chiuso (dice il presidente A. Serpieri) «il suo primo periodo di vita e ne inizia con quel fede maturata di esperienza e con egual proposito di tenace lavoro uno nuovo e più fecondo».

«Ne bisogna però credere che la mole del lavoro compiuto nel primo periodo sia stata poco momentosa. Nell'opuscolo, che la Presidenza opportunamente pubblicò per illustrare l'opera finora compiuta troviamo segnati un complesso di lavori in corso di progettazione per L. 5.350.000; già progettati per lire 17.028.983.55. Furono eseguiti lavori per lire 7.856.146.15; erano in corso di esecuzione per L. 3.577.465.95.

Ma non basta, scrive ancora l'illustre prof. Serpieri: «è necessario il concorso di un intenso amore per la montagna, per i suoi meravigliosi montanari. Questi sentimenti profondamente radicati nell'animo di tutto il personale assunto dal Segretariato (e godo nel farne pubblica testimonianza) sono stati, saranno il maggior segreto del successo».

Nell'opuscolo, si parla anche del Friuli e se ne danno pure talune visioni in chiare e nitide vignette.

Di queste, ecco un indice:

Comune di Arta: stalla e caseificio d'alpe della malga Valbertat superiore. — Comune di Dogna: sistemazione della frana di Rio Codevacile. — Comune di Barcis: stalla in costruzione. — Comune di Forni Avoltri: fabbricati della Malga Tuglia (1900 metri sul mare) radicalmente migliorati nel dopoguerra. — Comune di Barcis: i nuovi fabbricati della Malga Valli. — Comune di Paluzza: la ricostruzione migliorata della Malga Pal Grande: le tettoie, tipo varneo, per 140 capi bovini; il caseificio, l'abbeveratoio, la concimaia della Sezione inferiore della malga. — Comune di Resiutta: i lavori di ricostruzione del bosco Pineda, distrutto dalla guerra.

L'attività del Segretariato a tutto il 30 giugno 1927, in favore della nostra Provincia, è così riassunta in queste cifre:

A) Miglioramento dei pascoli montani: in corso di progettazione lire 400 mila — progettati 6.834.628.95 — totale 7.084.693.95 — eseguiti 3.600.435.65 — in corso di esecuzione 757.949.45; tra eseguiti e in corso 4.358.385.10.

B) Rimboschimenti: in corso di progettazione 50 mila — progettati 122.638.80; totale 172.638.80 — eseguiti 92.002.60 — in corso di esecuzione 31.700.80; tra eseguiti e in corso 123.703.40.

C) Consolidamento di terreni franosi: lavori progettati per lire 315 mila 105.50 ed eseguiti per 143 mila 287.68.

D) Sistemi idraulico forestale di bacini montani per conto di Enti vari; progetti per lire 8.443.500.

E) Piani economici di godimento di proprietà silvo pastorali comunali: compilati con una spesa di lire 36 mila — in corso di compilazione con una spesa di lire 79 mila; totale 115 mila.

F) Danni di guerra a boschi comunali (a prezzi anteguerra) nelle tre provincie di Belluno, UDINE e Vicenza per complessive L. 2.917.655.

### Semine pesci

La decorsa settimana a cura della Cattedra di Gorizia furono seminate nelle acque dell'Isonzo e del Frigido n. 40.000 anguilline inviate dal Min. Ministero dell'Economia Nazionale.

Il giorno 14 corr. per cura della Sezione di Cattedra Ambulante di Agricoltura di Gemona, sono state seminate circa 30.000 giovani carpe a specchi di Galizia.

Dette carpe sono state immesse nelle seguenti acque: Paludi del Ledra, Paludi di Segnacco, Paludi di Treppo Grande, Paludi di Avasinis, Lago di Ospedaletto e acque della campagna di Osoppo.

Con la immissione nelle acque di San Vito, di Morsano e di Sesto al Reghena, di 250.000 anguilline, si è iniziata la settimana scorsa la campagna delle semine ittiche, che ha luogo ogni anno per interessamento del Sindaco Zanetti, della Sezione di S. Vito al Tagliamento, in collaborazione coi Comuni della zona.

Successivamente dovranno giungere in totale dal R. Stabilimento ittiogenico di Brescia: altre 50.000 anguille, 25.000 avannotti di trota, 60.000 carpette, 10.000 tinche, 35.000 tinche, 25.000 temoli, da immettere nelle acque dei Comuni di S. Vito, Morsano, Sesto, San Martino, Pravisdomini, Varmo, Bertiolo, Camino di Codroipo.

Altre volte si è accennato all'opportunità di disciplinare e sorvegliare la pesca. Ora rileviamo con viva compiacenza le recenti istruzioni impartite ai Prefetti del Regno dal Capo del Governo, nelle quali chiariscono che tra le persone sospette di vivere con il ricavo di azioni illettuose», ai sensi dell'art. 166 della legge di pubblica sicurezza, vanno compresi i pescatori di frodo, e che tali individui, oltre che dell'ammonizione possono, nei casi più gravi e quando la loro attività sia da ritenere pericolosa anche in relazione ai mezzi adoperati (esplosivi, veleni e simili), essere suscettibili dell'assegnazione al confino. Tali provvide disposizioni tendono a far sparire del tutto l'attività antisociale, la quale reca grave insidia non soltanto alla pubblica sicurezza ma anche al patrimonio ittico, alla tutela e all'incremento del quale sono rivolte le cure del Governo Nazionale.

### Contro il pascolo vagante delle pecore

La Cattedra Ambulante di Agricoltura ha inviato ai Podestà della pianura del Friuli la seguente circolare:

«Nonostante le restrizioni apportate, secondo i desideri espressi dagli agricoltori, al dannosissimo pascolo vagante delle pecore con l'ordinanza dell'Ill.mo sig. Prefetto del Friuli in data 25 maggio 1926, ci è notizia che sono ricomparsi in qualche luogo greggi di pecore provenienti da altre provincie i quali danneggiando le campagne, passano dall'uno all'altro Comune, senza essere, con tutta probabilità, in regola con le severe disposizioni contenute in detta ordinanza.

E' bene perciò che tutti gli agricoltori siano a conoscenza:

1. che i pastori devono essere muniti di regolari documenti, giusta l'ordinanza predetta;

2. che non è in loro facoltà di girovagare a loro piacimento con rispettivi greggi, dovendo essi sempre percorrere la via più breve nel trasferimento da Comune a Comune;

3. che non hanno nessun diritto di pascolare sui fondi privati o comunali senza esserne stati regolarmente autorizzati, e la autorizzazione deve risultare dai documenti in loro possesso;

4. che è vietato il pascolo lungo i cigli, le scarpate, i fossi stradali, come sulle altrui proprietà, senza autorizzazione scritta come sopra;

5. che il pascolo è al caso permesso solo durante il giorno, cioè dal sorgere al tramontare del sole;

6. che è in facoltà delle Autorità Comunali di sottoporre i greggi, ove si trovano, a visita veterinaria;

7. che i Podestà, i Veterinari condotti, gli agenti della forza pubblica, i cantonieri stradali provinciali e comunali, sono incaricati della vigilanza sull'applicazione dell'ordinanza prefettizia 25 maggio 1926.

La Cattedra Ambulante di Agricoltura rivolge viva preghiera alle Autorità Comunali di volere nei modi più efficaci di cui dispongono, dare massima diffusione alle suddette norme, nell'interesse dei coltivatori, affinchè questi sappiano, che essendo tali disposizioni in loro favore, possono, nei casi di inosservanze delle quali potranno, al caso, invocare l'intervento delle Autorità e degli agenti sopra indicati».

#### TARIFFA MILITARE sulla tranvia Udine - Tarcento

Il «Giornale Militare Ufficiale» pubblica:

«La Società esercente la linea tranviaria Udine - Tarcento, a datare dal 1 gennaio corrente anno ha convenuto di accordare la riduzione del 50 per cento sulla tariffa ordinaria a favore dei drappelli di più di dieci militari viaggianti sul tronco bivio di Cassacco, Tarcento. A tal uopo, i capi drappello sono tenuti ad esibire al bigliettario, stampati modello G e a pagare alla mano l'importo della tariffa ridotta relativa al percorso da effettuare».

#### ADUNATA BALILLA

Tutti i Balilla che frequentano le scuole di via Dante sono comandati di trovarsi domenica 22 corr. alle ore 10.15 alla sede del 1° Sestiere in via Caterina Percoto. Non devono assolutamente indossare la divisa.

#### ACCADEMIA UDINESE

**L'adunanza di questa sera**

Questa sera, alle ore 21, l'Accademia Udinese terrà nella propria Sede (Palazzo Bartolini, 3) un'importante adunanza. Il socio dott. prof. Giuseppe Caligaris leggerà una comunicazione sul tema «Le meraviglie del corpo umano. Le catene lineari del corpo e dello spirito».

La lettura è pubblica.

#### BOLLETTINO dello STATO CIVILE

(20 gennaio 1928)

Nati vivi: femmine 1.

Pubblicaz. matrimonio: Libero Iacob commesso negozio Caterina Garzillo casal. — Mario Franconelli maresciallo R. Esercito Gioacchina Cla di casal. — Gallino Morelle agric. G. Pellizzari casal. — Emilio Bernardi bracciante Maria Minin cotidina. — Gov. Plesio impieg. Olga Ottenardi maestra. — Luigi Grion agric. Giovanna Zilli casal.

Morti: Celestina Avian fu Sebast. a. 56 civile. — Ant. Simonutti fu Luigi a. 57 minatore. — Orazio Schiavotto di Pietro a. 41 pension.

#### RUOTA AUTOMOBILE SMARRITA

periferia Udine - Campoformido Mancia competente portandola Viale Friuli 22.

## CARNOVALE

## FESTE E TRATTENIMENTI

Al «Club Unione», ove ogni sabato si svolgono animatissimi «the», seguirà anche oggi uno di questi signorili trattenimenti, cui conviene l'élite cittadina.

— La Direzione del Liceo Scientifico pure nel pomeriggio di oggi, ha organizzato un «the» danzante, Pro Cassa Scolastica, che, dato lo scopo benefico, promette di riuscire quanto mai brillante. Difatti numerose sono state le richieste d'invito, sicuro indice dell'animazione del trattenimento. Le belle sale della Birreria Moretti, saranno per l'occasione egregiamente addobbate. Il festino terminerà alle 20.30.

— In serata invece avremo una simpatica festa, organizzata con la solita cura, dalla Direzione del Dopolavoro Postelegrafonico. Le belle sale della nuova sede, accoglieranno, dunque, una numerosa schiera di soci e loro famiglie. Il trattenimento sarà allietato da una indovinata orchestra, formata da soci e simpatizzanti della bella istituzione.

— Pure al Dopolavoro Ferroviario, seguirà questa sera un trattenimento danzante. Presterà servizio l'affiatata e numerosa orchestra diretta dall'egregio maestro Giulio Cremese.

— Il Dopolavoro Sportivo Udinese ha organizzato per questa sera, nelle sale della Birreria Moretti, un trattenimento danzante, a cui sono invitati i soci e loro famiglie.

Pure questo festino, il primo della stagione, otterrà certamente un brillante esito.

Al «Club Sociale» per questa sera si annuncia un veglionissimo, denominato «Pierrettes et Pierots» con grandi «cotillons» in carattere. Si prevede una serata piena di brio e di novità. L'orchestrina, diretta dal M.o Marzano, si produrrà con le ultime novità della stagione.

Nel pomeriggio di domani «the» danzante.

— Domani, domenica, nelle eleganti sale del Circolo «Familiare», seguirà un «the» danzante, al quale interverranno numerosi soci e le loro famiglie.

Pure al «Circolo Ufficiali di Presidio», alle ore 16.30 di domani seguirà il consueto domenicale trattenimento.

***

Domani sera, terza veglia danzante della stagione, il teatro Puccini accoglierà una folla di maschere e di amanti di Tersicore, i quali daranno alla festa gaia e simpatica animazione.

Come al solito, si annunciano i balli all'«Olimpia», dove l'orchestra diretta dall'egregio maestro Zanco, si produrrà nelle migliori ultime produzioni; alla «Rotonda» ed al «Gambrinus», dove, certamente vi sarà la solita animazione.

### Cinema Concerto Eden

Oggi sabato e domani domenica replica dalle ore 14 (2 pomeridiane) la Société des Cineromans, l'editrice de «I Miserabili» presenta il super colosso fuori classe:

**L'EBREO ERRANTE**

Popolarissimo e celebre romanzo di Eugenio Sue.

«Tu camminerai, fino alla consumazione dei secoli!»

*Così Cristo sanguinante sotto la Croce nell'ascesa del Calvario, maledisse colui che non aveva avuto pietà dell'Uomo-Dio moribondo, il leggendario Ahasver, condannato a camminare per l'eternità.*

Questa ispirazione è l'origine del grandioso romanzo a cui il maledetto, simbolo della sua razza proscritta da per tutto, rivive per seminando il bene ai perseguitati, in un intreccio di vicende emozionanti, di vicende amorose e vicende umanitarie.

Protagonista l'indimenticabile Jean Valjean de «I Miserabili»

**GABRIEL GABRIO**

Concerto orchestrale — Prezzi normali.

### Cinema Moderno

Oggi 21 Gennaio si replica il grandioso brillantissimo film di superproduzione 1928:

**COHEN - KELLIS E COMP.**

l'interpretazione di *Charles Murray* e *George Sidney*.

Due tipi, due famiglie fra cui esiste una rivalità profonda, un odio accanito e che l'amore di due giovani poi riconcilia e rende amiche. Lunedì: IL CONTE KOSTIA.

### CINEMA CECCHINI

Oggi sabato 21 dalle ore 17 e domani domenica 22 gennaio dalle ore 14 ultime acclamatissime repliche del superfilm 1928:

**MASCHERE RUSSE**

con FLORENCE VIDOR. «Dramma intenso di vita vissuta, in una cornice di fastose eleganze!» E oggi, sabato e domani domenica lo splendido capolavoro avrà la più imponente folla di ammiratori e la consacrazione più schietta d'un vero trionfo!



## La Corte d'Assise riaprirà i battenti

### per una importante Sessione

Il 31 corrente, come abbiamo annunciato, la R. Corte d'Assise riaprirà i battenti per una sessione di processi molto interessanti, alcuni dei quali saranno fatti per citazione diretta.

I più importanti si riferiscono, infatti, a delitti la cui eco non è ancor spenta.

Il primo dibattimento, che occuperà una sola giornata, martedì 31, riguarda *Giovanna Lisotti di Rorai*, imputata di infanticidio per avere soppresso una creaturina da lei data alla luce il 16 novembre 1927.

Mercoledì 1 febbraio comparirà dinanzi ai giurati *Augusto Perussini, di Codroipo*, il quale deve rispondere di apologia di reato; fatto commesso il 7 novembre 1925.

Giovedì 2 e venerdì 3 seguirà, invece, un importante processo a carico di *Annibale De Candido, di Spilimbergo*, imputato di omicidio, per avere strangolato, in aperta campagna, dopo un alterco per ragioni di interesse, la di lui zia ottuagenaria Lucia De Candido vedova Colonnello. Il fatto è avvenuto la sera del 6 settembre 1927, verso le 19.30. A quell'ora il De Candido stava lavorando in un campo di sua proprietà, sito nei pressi di Spilimbergo ed ivi si era pure recata la vecchia De Candido per raccogliere un po' di legumi, come soleva fare al fine di ritrarre qualche provento dalla vendita di essi. Sembra che il nipote abbia rimproverato alla zia di essere una spilorcia, alludendo alle verdure che andava raccogliendo per rivendere, nel mentre non ne avrebbe avuto bisogno. Ella, ancora conosciuta per una prepotente e bisbetica avrebbe risposto con arroganza, rinfacciando al nipote ch'egli viveva con i di lei denari (alludendo a un vitalizio fattogli tempo addietro). Fatto sta che il De Candido accecato dall'ira, prese la vecchia per il collo, strangolandola.

L'uccisore, ai carabinieri che la sera stessa lo traevano in arresto disse essere stata sua intenzione di costituirsi e di avere agito in un impeto di furore, perchè provocato dalla vecchia.

Sabato 4 sarà giudicato in contumacia, per rapina, il rocambolesco *Felice Pittonet*, il bandito che con le sue audaci gesta è andato accumulando sulle sue spalle una trentina di reati, riuscendo a mantenersi uccel di bosco.

Dopo due giorno di riposo la Giustizia dovrà giudicare, martedì 7, *Gio Batta Franz*, di Moggio Udinese, per apologia di reato; fatto commesso il 7 gennaio 1927.

Da mercoledì 8 a venerdì 10 avrà svolgimento il processo più interessante della Sessione a carico di *Saverio De Rovere*, imputato di uxoricidio. Ciò per avere causato la morte della di lui moglie Barbara Farina, levatrice comunale, avvenuta la notte del 1 agosto 1927 nell'Ospedale di Sacile, in seguito a lesioni causatele il venerdì precedente, 29 luglio. Fra i due coniugi non correva buon sangue, sembra a causa di un amore incestuoso che il De Rovere avrebbe avuto con la figlia Vittoria, di anni 26, la quale al tempo del delitto si trovava in Francia assieme agli altri fratelli. I coniugi avrebbero dovuto partire pur essi da Sacile per raggiungere i figliuoli in terra straniera. La sera di venerdì 29 luglio, verso le 22.30, avvenne fra i due un violento diverbio, che sarebbe stato suscitato appunto dalle ragioni intime suaccennate. Il De Rovere, dopo una discussione accalorata, passava dalle parole ai fatti ed incominciava a colpire con pugni e calci la moglie, la quale opponeva una debole resistenza. L'uomo, accecato dall'ira prendeva allora la disgraziata e la gettava giù per le scale; non contento, la seguiva in fondo al pianerottolo e, prendendola per i capelli, ne picchiava la testa contro i gradini. Come questo non bastasse continuava a menar pugni e calci sul povero corpo sì da ridurlo un ammasso di vesti e di carne sanguinante. Terminata la lugubre bisogna, il De Rovere andava pacificamente a dormire, senza punto occuparsi delle invocazioni della moglie e dormiva tutta la notte. Al mattino seguente la povera donna fu trasportata all'Ospedale, nel mentre il De Rovere — tratto in arresto dai carabinieri — rigettava ostinatamente l'accusa sostenendo che la moglie era caduta accidentalmente dalle scale. Ma, sottoposto ad uno stringente interrogatorio, finiva per confessare il delitto, raccontandone cinicamente tutti i raccapriccianti particolari. Il De Rovere non volle aggiungere alcuna informazione sui precedenti.

Sabato 11 sarà giudicato a porte chiuse *Teodoro De Barba*, di Trasaghis, dovendo rispondere di violenza carnale e incesto continuato. I fatti risalgono al dicembre 1924 e al gennaio 1925.

Altri due giorni d'intervallo e martedì 14 febbraio avrà inizio l'ultimo dibattimento: un altro uxoricidio. Siederà nella gabbia *Simeone Bernardis* imputato di aver ucciso la di lui moglie Maria Bertossi. Il delitto fu compiuto in Rovereto di Varmo, la notte dal 6 al 7 novembre 1927. Il Bernardis — descritto come un pessimo individuo — da un anno viveva separato dalla moglie e spesso la minacciava di morte. La sera del 6 novembre, dopo di essersi soffermato fino alle 22 e mezzo a giuocare alle carte, in un'osteria di Varmo egli si portò dinanzi alla casa della moglie. Quivi cercò di forzare la porta d'accesso, ma, poichè quella resisteva, si munì di due scale a pioli e ne fece una sola, unendole con del filo di ferro.

In tal modo potè entrare in casa per la piccola finestra del granaio. Il Bernardis, allora, scese in cucina e vi attese la moglie, la quale uscì dalla camera da letto fra le tre o le quattro del mattino. Probabilmente l'energumeno voleva soldi o aveva avanzato altre richieste; fatto stà che, ai rifiuti della povera donna, estrasse di tasca una roncola a serramanico e con quella le vibrò due colpi alla faccia, al collo ed al petto. Altre ferite le inferse con un coltellaccio tolto da un cassetto del tavolo di cucina. L'uxoricida fu inseguito e arrestato da un capo squadra della Milizia V. S. N. nelle prime ore del mattino seguente, mentre frettolosamente avviavasi verso Codroipo. Egli disse che si recava colà, per costituirsi a quei carabinieri, più che soddisfatto di quanto aveva compiuto. Il Bernardis presentava una piccola ferita da taglio alla gola e, interrogato, disse che dopo il fatto gli era venuta l'intenzione di uccidersi. Ma, infertosi un primo colpo, non aveva avuto il coraggio di proseguire.

***

Questi, dunque, i dibattimenti della prossima sessione di Assise, alla cui presidenza verrà un valente magistrato: il cav. uff. avv. Tomajuoli consigliere della Corte d'appello di Venezia.

Sosterranno l'accusa: per le prime quattro cause il Sost. Procuratore del Re cav. avv. Pacifico e per le altre quattro il Sost. Procuratore del Re cav. avv. nob. Capecelatro.

## CORRIERE GIUDIZIARIO

### TRIBUNALE DI UDINE

Presidente: cav. avv. Serra — Giudici: cav. avv. Valdemarca e avv. Monai — P. M. cav. avv. Pacifico — Cancelliere rag. Grimaldi.

#### CONTRAVVENZIONE AL BOLLO

Per avere contravvenuto alla legge sul bollo delle affissioni, comparve ieri mattina davanti al nostro Tribunale, tale Alessandro Bianchi fu Giovanni, tipografo di Codroipo.

Sentite le parti, il Bianchi viene assolto per insufficienza di prove.

#### FABBRICA CLANDESTINA DI SPIRITI

Il 30 novembre 1926, gli agenti di Finanza scoprivano tale Valentino Gava di Pietro, mentre fabbricava clandestinamente della grappa. Gli furono sequestrati 20 litri di detto liquore, che importavano una tassa di 240 lire.

Egli ammette l'imputazione, scusandosi di aver così agito per ignoranza.

Il Tribunale, però lo condanna a mesi 2 e giorni 15 di reclusione, applicando la condizionale e ordinando la confisca degli oggetti sequestrati.

#### RAZZIATORI DI PENNUTI

Comparvero stamane davanti al Tribunale, tali: Valentino Gori, di Antonio di anni 22; Giovanni Moratti di Santo d'anni 22; Luigi Comisso di Albino d'anni 18 ed Enrico Moratti fu Giovanni d'anni 34, tutti residenti a Campomolle.

Essi dovevano rispondere di numerosi furti di pennuti, commessi in correità fra loro, durante il mese di Agosto 1926 circa una quindicina; inoltre di essersi appropriati, in danno del sig Leonardo Pittana, di una bicicletta che teneva depositata in casa.

In questo processo doveva comparire pure tale Maria Toffolo di Luigi d'anni 23, di Campomolle, imputata di aver cercato di smerciare della refurtiva ma, su richiesta della difesa, il Presidente ne ordinò lo stralcio dall'odierno processo di quanto la riguardava.

Sentite le parti, lese i testi, e le arringhe, il Tribunale emette condanna di sentenza per furto qualificato contro Valentino Gori che si busca mesi tre di reclusione e Giovanni Moratti che viene condannato a mesi tre e giorni 15 di reclusione, applicando ad entrambi la condizionale. Assolve Luigi Comisso ed Enrico Moratti per insufficienza di prove.

## VOCI DEL PUBBLICO

### Una via che si doveva fare e che non si è fatta

Ancora nell'anno di grazia 1911 veniva deliberata dal Comune l'apertura di una nuova via e precisamente dalla «passerella Castellana» al Cimitero. Il tempo massimo in cui l'opera doveva venir compiuta era di dodici anni. Ebbene, ne son trascorsi diciassette abbondanti e la nuova strada è ancora un pio desiderio.

Nel 1911 nei pressi del tracciato della via appena tre o quattro erano le case costruite, mentre ora sono numerose e bellamente spicca pure qualche moderno edificio.

Il fatto di aver fiorettato di costruzioni i pressi immediati del sacro recinto è appunto dipeso dalla deliberazione comunale, la quale permise l'erezione dei fabbricati su di una linea prestabilita e regolare, ai margini del tracciato e colle facciate rivolte verso il medesimo.

Che non sia adunque ora il caso di rivolgere un po' l'attenzione sulla più che trilustre faccenda?

La nuova via, oltrechè far scomparire la stonatura del braccio monco di via Bezzecca e la bruttura di via Villa Glori che non conosce se non la modesta manutenzione di qualche suo volonteroso abitante, contribuirà di certo a dare un carattere veramente cittadino alla plaga e nel contempo renderà, oltrechè degno, agevole per buoni due terzi dei cittadini udinesi l'affluire al Camposanto.

Auguriamo che il rilievo venga senz'altro preso in considerazione dalle competenti autorità.

*g. a. r.*

#### UN ARRESTO PER FURTO

La signora Elena Rossini, di anni 40, abitante in via Viola, recatasi nella latteria gestita da Emilia Bruni, nella stessa contrada, ne usciva dimenticando sul banco un involto contenente un vestito di seta acquistato poco prima per 150 lire.

Subito dopo l'involto spariva per opera del muratore Luigi Nobile fu Valentino, di anni 40, dei Rizzi. Questi, appreso ieri che i carabinieri avevano avuto sentore del furto, si presentò a restituire la seta. Fu però dichiarato in arresto e passato alle carceri.

#### L'INFORTUNIO DI UNA STIRATRICE

Ieri nel pomeriggio la stiratrice Antonietta De Luisa di Mattia, d'anni 19, dimorante in Via Pradamano, occupata presso la lavanderia e stireria meccanica Friulana, riportò accidentalmente sul lavoro, una forte contusione al braccio, per cui dovette ricorrere all'Ospedale, ove il dottor Ronzoni la giudicò guaribile in una quindicina di giorni.

#### FERIMENTO ACCIDENTALE

Il macellaio Giuseppe Fariani fu Giuseppe di anni 64, abitante in via Cividale, ieri spaccando legna, si produsse accidentalmente, una ferita lacero contusa alla regione zigomatica di destra.

Il ferito si recò all'Ospedale ove fu visitato e medicato dal dott. Ronzoni, che lo dichiarò guaribile in 20 giorni salvo complicazioni.

#### STUDENTE DISGRAZIATO

Lo studente dell'Istituto Tecnico, Guido Tesani di Giuseppe, di anni 22 si versò accidentalmente dell'acido solforico sulla mano sinistra. All'Ospedale, dove si recò subito a farsi medicare, il dott. Ronzoni gli constatò scottature di primo e secondo grado all'indice e al medio della mano sinistra. Lo dichiarò guaribile in 15 giorni, salvo complicazioni.

### MERCATI D'OGGI

Piazza Venerio: Pere al quintale lire 150 a 250 — Mele 80, 150 250 — Fichi 140 a 200 — aranci 1 a 1.50 — mandarini 140 a 200 — patate 63, 6 e 70 — cipolla 120 a 140 — radicchio 1.20, 1.60, 1.80 — spinacci 130 a 160 — verze 30 a 40.

— Piazza XX Settembre: Granoturco giallo nuovo 88 a 90 — granoturco bianco nuovo 83 a 85 — Segala 98 a 103 — cinquantino 75 a 81 — Avena 95 a 104.

#### FIERE E MERCATI BOVINI DELLA SETTIMANA

Lunedì 23 — Azzano X, Buia, Tolmezzo, Palmanova, Valvasone.

Martedì 24 — Romans.

Mercoledì 25 — Casarsa della Delizia,

Giovedì 26 — Sacile, Gorizia.

Sabato 28 — Cividale, Pordenone, Sesto al Reghena, Gradisca.

# Notizie dall'Interno e dall'Estero

## ...pepe„ invece di... "Canella„

...abbiamo riferito lunedì, pur fa... seguire al titolo un punto interrogativo, la voce diffusa che il prof. ... Canella, lo sconosciuto di Col...no, fosse venuto a Udine, per ... acconciare la barba nel Salone ...vadori, in Via Vittorio Veneto; e ... non soltanto mettemmo in forse con quel punto interrogativo, la ...; ma rilevo ... rinforzammo ... dubbio, stando alle diligenti informazioni dei giornali, l'acconciatura ... barba era stata procurata al ... Canella due giorni prima in ... propria a mezzo di un barbiere ... e che non risultava che ... si fosse mosso da Verona. In... il ... avventizio del Salone ...dori, non era il prof Canella e ... conseguenza nemmeno il tipografo ...Bruneri, ma puramente e semplicemente l'ex sindaco di For... cav. Pascuttini, che ha la barba ... fattezze del Canella ... comportamento del Canella; ... insomma, per quanto giudicarono ... proprietario del Salone signor Sal... ed i suoi «giovani», e «tutto ... è lui! è lui, Canella!» — ... esclamarono in coro.

... qui, verrebbe fatto di consigliare il cav. Pascuttini a mutare i ... connotati od a non presentarsi ... Salone Salvadori, massime se ... spingendo fin sulla soglia «da ... misteriose»: c'è pericolo di ... equivoci, e nel fattispecie l'e... è indesiderabile.

... da ringraziare il «Gabbettino», ... almeno questa volta, ha dissipa... l'equivoco, informandoci che il ... Pascuttini, suo amico, era venu... Udine insieme a tre persone di ... conoscenza per trattare un affare... per sistemare l'onor del mento»; e ... già per fare il Canella, com'era ... al Salone Salvadori.

## ARTE e TEATRI

### I pelegrini de Marostega„

**la serata d'onore di E. Zanon**

La vecchia ma pur sempre piacevole commedia di Libero Pilotto, «I pelegrini de Marostega», ha dato modo alla Compagnia ... di raccogliere ieri sera un nuovo successo. Molto festeggiato fu il valente direttore e simpaticissimo attore Ernesto Zanon, il quale dava la sua serata. Egli diede una esilerante interpretazione alla parte di Momolo Brisiola, confermandosi artista di grandi risorse.

Stasera avremo una novità: «L'amor che ...ga», commedia in tre atti di Giovanni ...

Domani ci sarà l'unica mattinata con replica de «Se no i xe mati no li vo...», la bella commedia di Gino Rocca.

Lunedì avremo l'ultima recita della Compagnia, in serata d'onore di Cesco Baseggio.

***

Il cav. Baseggio ci comunica personalmente, con preghiera di pubblicazione, che ... vero dispiacere non può rappresentare ... ad Udine la già annunziata commedia ... «la mia Delaide», del conterraneo ... Giuseppe ... di Ragogna, lavoro di valore ... il colore autentico friulano e perché ritrae fedelmente la vita campestre e del... Se già erano iniziate le prove, causa il ... ritardo arrivo di una parte del materiale ... della Compagnia necessario per la messa in scena che esige la commedia. ... lavoro sarà varato fra breve in altra ... e Udine lo giudicherà alla prossima ... della Compagnia.

### Concerto della Violinista Allodi

**Prezzi speciali per Dopolavoristi**

Domani sera alle ore 21, la nota violinista Elsa Allodi darà nella Palestra Comunale di Via dell'Ospitale ..., un suo concerto. La violinista, ... tanto interesse ha suscitato nel campo musicale con le sue personalissime interpretazioni, ed esecuzioni di musica classica e moderna fra ... più reputata, ha voluto dar modo ... ai meno abbienti di poter assaporare le magnifiche armonie che ... sua arte sa sprigionare dal violino.

Infatti, mentre gli ingressi per il pubblico costeranno L. 5, quelli per i dopolavoristi e i membri delle famiglie costeranno L. 1 per persona. Detto ribasso sarà accordato ... presentazione della tessera nuova del 1928 ed anche su presentazione di quella vecchia del 1927 che ... col giorno 21.

La sig. Allodi sarà accompagnata al pianoforte dal Direttore della Scuola Musicale dell'O. N. D. per la provincia, prof. Antonio Ricci. La ... musicale riuscirà certo magnificamente.

Tutti i dopolavoristi vorranno approfittare di questa circostanza, per ... una grande virtuosa di quel ... strumento, che può rivelare le bellezze più recondite della ...

### UN TRATTENIMENTO

**al Ricreatorio Festivo Udinese**

Domani, alle ore 14, s'inaugurerà il Campo Sportivo del Collegio Arcivescovile Bertoni. Più tardi, alle 16,30, nel Teatro del Ricreatorio Festivo — data la presenza di S. E. Mons. Longhin Vescovo di Treviso e delle autorità civili e militari — ... un trattenimento musico drammatico, promosso dal Comitato pro Missioni allo scopo di diffondere e incrementare la grande opera delle Missioni Stimatine. L'ingresso ... Teatro è da via Treppo ... Deciani, numero 76, ed avrà diritto all'accesso solo chi ... munito dell'invito.

## I CAMBI

**LE QUOTAZIONI D'OGGI**

VENEZIA, 21. — Ecco le odierne quotazioni dei cambi: Parigi 74.30 — Londra ... — New York 18.88 — Zurigo 364.27 — Belgio 2.66 e tre quarti ...



## I Sovrani dell'Afganistan assistono ad esercitazioni di tanks

**Una serata di gala al Teatro Regio**

TORINO, 20. — La giornata dei Sovrani dell'Afganistan è stata dedicata oggi anche alla visita ad importanti stabilimenti industriali della nostra regione. S. M. la Regina si è recata a Venaria Reale a visitare gli stabilimenti della Snia Viscosa, ricevuta dall'avv. Gualino e da molte autorità e personalità. Durante la visita due operaie hanno offerto alla Regina Afgana dei mazzi di fiori legati con nastri dai colori nazionali e afgani. Il Re dell'Afganistan accompagnato dal nostro ministro a Kabul e dal suo seguito si è recato ad assistere ad una esercitazione di tanks fabbricate dalla Fiat, su terreno accidentato per soddisfare a un suo desiderio espresso ieri. Alle 16 i Sovrani Afgani hanno offerto a S. A. R. il Principe di Piemonte un thè intimo. Questa sera al Teatro Regio ha avuto luogo con «Cavalleria Rusticana» e «Pagliacci» una serata di gala in onore dei Sovrani Afgani. I Sovrani sono giunti al teatro accompagnati da S. A. R. il Principe di Piemonte e accolti al suono dell'Inno Afgano, della Marcia Reale e dell'Inno Giovinezza ascoltati in piedi dai Sovrani, dai Principi Reali e dal pubblico con fragorosissimi battimani. Alla rappresentazione assistevano anche la Principessa di Aremberg la fidanzata del Duca di Pistoia, la Principessa Lydia, il Duca di Pistoia, il Duca di Bergamo, il Prefetto il Podestà e moltissime personalità tra cui il colonnello di Robilant.

## S. A. R. il Duca di Genova presenta la principessa di Aremberg

TORINO 20. — S. A. R. il Duca di Genova, in un solenne ricevimento offerto oggi a Palazzo Chiablese ha presentato ufficialmente la Principessa Lydia di Aremberg quale fidanzata di S. A. R. Filiberto di Savoia Genova Duca di Pistoia. Al ricevimento oltre ai due Augusti fidanzati e la Principessa di Aremberg hanno partecipato S. A. R. il Principe di Piemonte S. A. R. il Duca di Aosta, S. A. R. il Duca di Genova, le LL. AA. RR. il Principe di Udine, il Duca di Bergamo, il Duca di Ancona, la Principessa Maria Adelaide, la Principessa Bona col consorte Principe Conrad di Baviera la Contessa Jolanda di Bergolo, deputati, e le principali autorità e personalità della città.

## I cavalieri del lavoro

### Contro chi vien meno all'onore

ROMA, 20. — La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il D. L. 29 dicembre 1927 numero 2644.

Art. 1. — Quando risulti da documenti di incontrastabile autenticità che un cavaliere dell'ordine al merito del lavoro abbia mancato all'onore e propugnato interessi antinazionale il Ministro per l' Economia Nazionale sentito il consiglio dell'ordine, promuoverà il R. D. di revoca della concessione.

Art. 2. — Il decreto di revoca sarà notificato a mezzo di ufficiale giudiziario alla persona contro la quale è emanato intimandolo di cessare di fregiarsi della decorazione di cui viene privata. Del decreto medesimo sarà fatta annotazione sul decreto originale di concessione ed in nome del decorato che sia stato privato della decorazione sarà cancellato dai ruoli dell'ordine.

Articolo 3. — Quando una sentenza di condanna in materia penale risulti pronunciata contro decorati dell'ordine al merito del lavoro copia di essa sarà a cura delle competenti cancellierie comunicata al Ministro dell'economia nazionale per tramite del ministero della giustizia.

## Le pensioni di Guerra e le polizze per i combattenti

ROMA, 20. — Anche nel 1927 come negli anni precedenti i lavori inerenti alle pensioni di guerra e alle polizze per i combattenti sono continuati presso la competente direzione generale colla massima intensità. Superato il periodo delle innumerevoli domande di prima liquidazione e della revisione generale per l'applicazione della legge di riforma permane tuttavia la necessità di adottare un ingente numero di provvedimenti in campo così vasto e delicato. Durante l'anno 1927 infatti sono stati emessi per pensioni di guerra numero 132.971 decreti così distinti: numero 33 mila per definizione di nuove domande riferentesi per la maggior parte a pensioni di riversibilità numero 47.559 per rinnovazioni di assegni di invalidità venuti a scadenza, numero 52 mila 412 per nuove operazioni su pratiche già definite, in seguito a domande per aggravamento a richieste di nuovi benefici a revisioni varie in relazione a nuovi elementi acquisiti. Ai fini delle liquidazioni di cui trattasi furono sottoposti a visita sanitaria numero 63.790 individui e cioè numero 55.311 invalidi e numero 8479 congiunti di caduti, numero 15134 appellarono alla commissione medica superiore. Inoltre furono spediti 165100 ruoli di pagamento, le domande di polizze gratuite per i combattenti definite nell'anno ascendono a numero 102686.

## Piroscafo italiano incagliato

LONDRA, 20. — L'Agenzia «Reuter» è informata che il Piroscafo Italiano «Ferento» diretto da Vancover ad Amburgo, si è incagliato a mezzo miglio da Dach-Pos... tenti rimorchiatori lavorano per disincagliarlo.

## Calorose dimostrazioni di simpatia

### Italo - tedesche

BERLINO 21. — Franz Von Kenbelsohn, presidente della sezione tedesca della camera di commercio internazionale, salutando ieri sera i convenuti al grande banchetto offerto dalla sezione in onore di S. S. Pirelli, ha avuto parole di particolare omaggio per S. E. l'ambasciatore d'Italia conte Aldobrandi e per l'eminente industriale, grande promotore della vita economica d'Italia S. E. Pirelli. Ha poi rilevato che la lotta per la libertà e per l'unione politica del popolo italiano si svolse nello stesso tempo nel quale le principali personalità della Germania lottarono per l'unione del popolo tedesco. L'oratore ha detto che l'Italia e la Germania sono unite anche sul terreno economico; esse sono infatti unite dalla comunanza delle grandi opere e dei grandi sforzi coronati da successo nonchè dalla comunanza di diversi problemi; basta citare gli sforzi nelle questioni agricole, alle quali l'Italia si dedica con tanto vigore, nonchè i problemi demografici e la necessità di assicurare un tenore di vita socialmente soddisfacente, problemi questi che richiedono sempre più lo accordo degli interessi nazionali e internazionali.

Dopo aver augurato che gli sforzi comuni della forza fresca e generosa del popolo italiano e del popolo tedesco giungano alla meta, Franz Von Mandelssohn ha concluso mettendo in evidenza che il lavoro della camera di commercio internazionale dev'essere basato sul terreno del riconoscimento dei diritti di ciascun popolo ed ha formulato il voto che, sotto la presidenza di S. E. Pirelli, la camera di commercio internazionale progredisca sulla via della realtà verso una comunanza più intima dei popoli nel lavoro economico e pacifico.

**IL MINISTRO DELL'ECONOMIA**

Ha quindi presa la parola il ministro dell'Economia Curtius il quale ha espresso i saluti particolari del ministro degli esteri Stresemann impedito di partecipare al banchetto a causa della sua lunga malattia. Si è associato vivamente a nome del governo tedesco, alle cordiali parole dirette dal presidente della sezione tedesca della Camera di Commercio Internazionale, a S. E. Pirelli, ha quindi soggiunto: «Salutiamo in lei non soltanto il primo rappresentante della C. C. I. ma anche il figlio eccellentissimo del popolo italiano del quale osserviamo col massimo interesse il lavoro energico per lo sviluppo delle sue forze economiche e culturali, salutiamo infine in lei il capo industriale la cui opera è stata coronata dal successo e che basa tutta la sua attività sul pensiero economico e la cotiva quale mezzo di progresso sociale, morale e culturale. Ha quindi presa la parola S. E. Pirelli il quale ha ringraziato la sezione tedesca della C. C. I. dell'accoglienza cordiale fattagli, quindi ha proseguito:

«Non potendo dire a molti amici tedeschi quanta stima sento per loro scelgo tre nomi particolarmente rappresentativi, Von Mendesshon, grande banchiere, tipo dell'uomo di affari moderno, il ministro von Kardus instancabile organizzatore della economia interna tedesca e Stresemann grande europeo, che si è conquistato l'ammirazione di tutti colla sua autorità, con la sua grande concezione dei problemi attuali e colla sua collaborazione attiva alla grande opera di ricostruzione europea. Il grande contributo recato dalla nazione tedesca e dalle altre nazioni all'opera di ricostruzione viene aumentato dagli sforzi considerevolissimi del mio paese che, attraverso difficoltà minacciose, ha saputo realizzare la ricostruzione economica e finanziaria coronata felicemente dalla stabilizzazione legale della valuta italiana ultimamente realizzata (*applausi entusiastici ed unanimi*). S. E. Pirelli ha terminato rilevando come in parecchi paesi si va sostituendo visibilmente alla aspra lotta di classe la collaborazione effettiva tra gli intraprenditori e gli operai. Infine ha parlato, vivamente applaudito il co. Aldovrandi che ha brindato alla salute della Germania e del suo presidente Hindemburg.

## La Società delle Nazioni esaltata da Chamberlain

BIRMINGHAM, 20. — Il Ministro degli Affari Esteri, Chamberlain ha pronunciato all'Università di Birmingham un discorso sulla Società delle Nazioni, la quale egli ha detto, ha provato di essere un grande strumento di buona volontà internazionale per la civiltà e la pace, però essa non è ancora e forse non sarà mai una garanzia assoluta della pace mondiale. Dobbiamo alla Società delle Nazioni, ha soggiunto il ministro di aver reso la guerra di aggressione non provocata e non giustificata molto più difficile. Se il Consiglio della Società delle Nazioni sarà guidato dalla prudenza e dalla saggezza, io credo che nel corso degli anni esso acquisterà una influenza sempre più grande a favore della pace. Io ho fiducia nella potenza della Società delle Nazioni ma sono convinto che dobbiamo andare lentamente nel far diventare grande questo fanciullo mediante procedimenti naturali e senza accasciarlo sotto un onere che esso non può portare. Parlando della Corte di Giustizia Internazionale, Chamberlain ha dichiarato che sarebbe un pericolo per la sua autorità sottoporre le questioni che non possono essere risolte da nessun regolamento e da nessuna legge e la cui natura è essenzialmente politica.

## I Capi della Milizia a gran rapporto

ROMA, 20. — L'Ufficio Stampa del Comando Generale della Milizia comunica:

Il 1. febbraio in occasione del V. anniversario della costituzione della Milizia, S. E. il Capo del Governo e Comandante della Milizia terrà gran rapporto dei comandanti di zona, dei Capi di Stato Maggiore delle zone, dei Comandi di Legione di Milizia ordinaria e ferroviaria, portuaria, forestale e ei nuclei postelegrafonici. Il gran rapporto avrà luogo alla Caserma Mussolini, gli ufficiali indosseranno la grande uniforme con decorazioni.

### L'IMPOSTA COMPLEMENTARE PROGRESSIVA

Con decreto di S. E. il Ministro delle Finanze è stato stabilito che la valutazione del reddito dominicale dei terreni ai fini dell'applicazione dell'imposta complementare progressiva sul reddito per l'anno 1928, si effettua moltiplicando per tre l'estimo censuario risultante dal catasto.

## Una serata commemorativa di Alfredo Oriani

BOLOGNA, 20. — Questa sera al Teatro del Corso gremitissimo e alla presenza delle principali autorità cittadine, ha avuto luogo una serata commemorativa di Alfredo Oriani colla rappresentazione della sua ultima Tragedia «Gli ultimi barbari» recitata dalla Stabile Filodrammatica Bolognese che ha avuto un lieto successo. Prima della rappresentazione l'avv. Ferdinando Del Cinque ha rievocato con applauditissimo discorso la grande figura di Alfredo Oriani come scrittore filosofo e uomo politico precursore del Fascismo. Alla commemorazione sono pervenute numerose adesioni tra le quali quelle del Duce acclamatissima, di S. E. Federzoni e dei Podestà di Ravenna, Faenza e Casolo Valsenio.

## La rivolta nel Gasbas è stata domata

BASSORA, 20. — La rivolta dei contadini nel Gasbas è terminata, essi hanno accettato di pagare le nuove imposte, le autorità, dal canto loro, si sono impegnate a liberare i notabili presi come ostaggi dopo la rivolta.

## Lo Sci d'oro del Re a Pontedilegno

La Grande Marcia Nazionale dello Sci d'Oro del Re per pattuglie di tre studenti sciatori e i Campionati nazionali universitari e Scuole Medie si disputeranno in Carnevale dal 14 al 22 febbraio a Pontedilegno durante Sciopoli organizzata dall'Istituzione Nazionale Alpina Universitaria S. U.C.A.I. facente parte dei Gruppi Universitari Fascisti.

## La nota francese per dichiarare la guerra fuori legge

PARIGI, 20. — La risposta francese all'ultima nota del signor Kellog relativa alla proposta di dichiarare fuori legge la guerra è stata telegrafata questa sera dal Ministro degli Esteri all'Ambasciatore di Francia a Washington, signor Claudel. Essa sarà pubblicata appena sarà stata consegnata.

## Le cause dell'incidente a Leopoldo del Belgio

BRUXELLES, 20. — E' stato accertato in modo incontrovertibile che l'esplosione avverata lunedì nello studio del Principe Ereditario Leopoldo, nel palazzo Bellevue, fu prodotta unicamente dall'aria contenuta in una palla di rame che sormontava uno degli alari del caminetto. L'aria, riscaldatasi eccessivamente, provocò lo scoppio. Si ricorda che un incidente simile si verificò vent'anni fa nello stesso palazzo.

## Complotto rivoluzionario sventato dalla polizia boliviana

LA PAZ (Bolivia), 20. — Un comunicato ufficiale annunzia che numerosi deputati e senatori sono stati tratti in arresto perchè implicati in un complotto rivoluzionario scoperto dalla polizia.

Il colpo non era riuscito, perchè il Governo, informato a tempo del movimento che si stava progettando, è riuscito a sventarlo: si annunzia però che il Ministro degli Affari Esteri, in seguito a divergenze sorte in seno al Gabinetto, ha rassegnato le dimissioni, causando così una crisi ministeriale, che certamente non contribuisce a migliorare la situazione interna, ritenuta alquanto difficile.

## Un ricevimento a Parigi in onore dell'ambasciatore d'Italia

PARIGI, 21. — La Società Amici delle Lettere Francesi ha offerto ieri sera un ricevimento in onore dell'Ambasciatore d'Italia e della Contessa Manzoni. Numerose personalità francesi e i principali membri della colonia italiana vi assistevano. Sono stati pronunciati discorsi da Pierre de Nolac, da Rosny Ainé, da Edoardo Estaunié e da Romain Coolus che hanno esposto la influenza della letteratura italiana sulla letteratura francese e sui legami intellettuali che uniscono i due paesi. L'Ambasciatore d'Italia ha ringraziato gli oratori per gli omaggi di cui il suo paese è stato oggetto ed ha espresso la sua soddisfazione di incontrarsi colle persone più rappresentative della Francia intellettuale. La serata è terminata con un programma artistico.

# Cronaca Sportiva

### Campionato di I.a Divisione

## L'Udinese a Treviso

(g. a. c.) Sono attesi con orgasmo domani a Treviso gli striscioni friulani. Attesi con orgasmo inquantochè è ancora vivo nel ricordo dei forti trevigiani la netta e larga sconfitta subita nel girone d'andata a Campo Moretti, e per cui il desiderio di rifarsi è in loro dei più forti.

Gli uomini di Cantarutti che affronteranno il duro cimento con questa inquadratura: Cassetti, Bellotto e Cantarutti (cap.); Gerace, Bonino e De Biasi; Feni, Barbetti, Spivach Tosolini e Palmano difficilmente perverranno a tenere in iscacco gli avversari in casa loro, i quali, in forma stupenda, marciano ora con sicurezza.

Può darsi che i friulani, con ottimo ed avveduto gioco e sorretti da una volontà superiore, riescano a sconvolgere il giudizio della carta che è loro leggermente sfavorevole.

### Il Campionato Riserve

## Udinese - Monfalcone

(Campo Moretti ore 14.30)

(g. a. c.) Domani caleranno a Udine le riserve del Monfalcone per incontrarvisi con quelle bianco-nere concittadine. Siccome quest'ultime sono desiderose di riabilitarsi dello scacco, sia pure leggero e immeritato, patito la passata domenica a Trieste sul campo ederino, ne sortirà una contesa veloce e vivace.

Sulla carta, i monfalconesi, niente affatto disposti a cederla su due piedi, appaiono nettamente chiusi dalla irrobustita compagine bianco-nera la quale così affronterà la battaglia: Lindaver, Brusin e Baschiera; Tavano, Cecotti e Pascolini; Del Piero, Zilli, Modonutti, Modotti I. (cap.) e Cirio.

***

L'incontro Riserve sarà preceduto da quello del Campionato Allievi Udinese-Ponziana ed avrà inizio alle 12.30 precise. La formazione dei concittadini è la seguente: Ballini, Lipizer e Del Coi; Giordani, Cremese e Migliorini; Tavasani, Esente Bo, Zamero e Modotti II.

### L'AZZURRA S. S. F. - TARCENTINA

Domenica, nel bel rettangolo di Tarcento si incontreranno i gialli tarcentini e l'Azzurra di Udine. La partita dato le forze eguagliant in campo sarà combattutissima.

Il pronostico è a favore della Tarcentina agli azzurri l'onore di smentirci?

Diamo la formazione dell'Azzurra: Codutti, Callichi e Riccatto; Paravano, Bertoli (cap.) e Mattiussi; Buttozzi, Rutol, Svettoni, Micceo III e Mauro.

### Il Campionato del Dopolavoro

Per la seconda giornata del girone di ritorno, all'infuori che per le partite Aiello S. Osvaldo e Rapid A-Serenissima che si presentano equilibratissime, il pronostico non presenta difficoltà. Difatti Norge Spilimberghese e Littorio possiedono tutti i titoli per aver ragione delle avversarie e poter accapararsi i due punti i quali permetteranno loro di assicurarsi l'entrata in finale. Una sorpresa però si potrà sempre avere se le squadre favorite affronteranno con troppa leggerezza il campo.

Ecco le partite che si disputeranno domani.

Girone A: Norge e Gemonese — Rapid A e Serenissima (Campo Edera).

Girone B: Aiello e S. Osvaldo.

Girone C: Zugliano e Spilimberghese — Planis e Littorio.

DOMENICO DEL BIANCO dirett. resp.
*Tip. D. Del Bianco e Figlio - Udine*

## AVVISO D'ASTA

Il sottoscritto Curatore del fallimento Bellini e Duretto, garage e officina meccanica, porta a notizia degli aventi interesse che (debitamente autorizzato dal signor Giudice Delegato) procederà alla vendita all'asta al miglior offerente ed a contanti, di tutte le merci, attrezzi, macchine ecc. di ragione del suddetto fallimento, nei giorno di martedì 24 ed occorrendo nel successivo mercoledì 25 corr. mese, dalle ore 9 alle 12.

L'asta avrà luogo a Udine, nei locali già occupati dalla fallita, in via della Vittoria, e la vendita verrà effettuata a lotti.

Udine, 17 gennaio 1928.

Curatore: *Rag. G. Ragazzoni*

Il 19 corr., alle ore 4, spirava serenamente

## SCHIAVOTTO ORAZIO

**Grande Invalido di Guerra**

La moglie, la figlia, i fratelli e i nipoti, ne danno il tristissimo annunzio.

I funerali seguiranno oggi 21 corrente alle ore 4 pom. partendo dall'Ospedale Civile.

UDINE, 21 Gennaio 1928.

**SOCCHIEVE**

### Per la verità

Ci scrivono da Feltrone:

Il solerte corrispondente nel numero del 13 corrente forse non del tutto disinteressatamente, attribuisce a campanilismo l'insuccesso del tutto successo domenica 8 corrente per la sospensione di una festa da ballo in Lungis.

Il fatto stesso invece anzichè a campanilismo è da attribuirsi al poco tatto usato dal Podestà sig. Giovanni Piccotti, perchè non risulta affatto che quelli di Feltrone volessero sopraffare quelli di Lungis, ma si sarebbero accontentati di poter ballare in altra domenica invece della prima di Carnevale. Il podestà però si oppose recisamente usando la sua autorità in modo tutt'altro che felice.

Nessun rancore esisteva fra i giovani di Lungis e quelli di Feltrone i quali erano anche ben disposti a partecipare alla festa di Lungis, certi di venire contraccambiati alla prima occasione di ballo a Feltrone, e se agirono come hanno agito fu soltanto per opporsi alla parzialità dimostrata.

*Alcuni interessati*

**NIMIS**

### Una brutta avventura

L'altra sera, tale Maria Novello d'anni 23 esercente osteria, qui nel nostro paese, percorreva in bicicletta la strada che da Adorgnano va a Tricesimo.

Giunta nei pressi del sottopassaggio ferroviario, un individuo che da lungi la seguiva, egli pure in bicicletta, la raggiunse e senza tante storie l'afferrò per il collo costringendola a mettere piede a terra. Indi, tentò costringerla alle sue brame, ma la Novello, di costituzione fisica assai robusta, non si impressionò più di tanto e con uno spintone mandò il bruto a ruzzolare in un fosso. Ella fu lesta a risalire in bicicletta ed a volare a Tricesimo per informare della poco piacevole avventura i carabinieri del luogo.